 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna</p> <p>Policlinico S. Orsola-Malpighi</p> <p>U. O. Medicina Nucleare Metropolitana</p>	<p>NOTE INFORMATIVE ESAMI MEDICINA NUCLEARE CONVENZIONALE</p>	<p>T05/IOSMED35 Rev.0 Pag.1/2 Data applicazione: 31/10/2019</p>
--	---	---

T05/IOSMED35 - SPET MIOCARDICA A RIPOSO E DA SFORZO

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art.111 D.L.vo 230/95).

L'indagine prevede la somministrazione endovena di una sostanza radioattiva, il ^{99m}Tc (Tecnezio)-MIBI, che raggiunge le cellule cardiache attraverso il ciclo coronarico, e la successiva registrazione di immagini tomografiche, onde individuare le zone del cuore ipocaptanti tale molecola. Generalmente sono previsti uno studio in condizioni di riposo ed uno studio in condizioni di stress cardiaco, di norma in diversa giornata.

Lo stress può consistere in una pedalata al cicloergometro, o più frequentemente in una stimolazione farmacologica (nel nostro reparto impieghiamo l'adenosina)

In entrambi gli studi è prevista la somministrazione endovenosa di circa 740 MBq di ^{99m}Tc -MIBI



LA SCINTIGRAFIA E' PERICOLOSA O DOLOROSA?

No, non è dolorosa: l'unico disagio è il fastidio provocato dalla puntura dell'ago dell'iniezione endovenosa attraverso il quale viene somministrato il tracciante che si fissa all'organo in esame. Il radiofarmaco è praticamente privo di effetti collaterali; le teoriche possibili allergie appaiono rarissime e di scarsa entità. Il carico di radiazioni per il paziente è paragonabile ad una TAC per ciascuna indagine.


Viceversa l'adenosina impiegata per vasodilatare le coronarie può comportare frequenti "sensazioni" fastidiose: calore, affanno, algia toracica, senso di costrizione al giugulo, talvolta cefalea, che di norma regrediscono rapidamente al termine dell'infusione,

Molto più raramente, sia l'adenosina che la prova da sforzo alla "cyclette", possono causare in pazienti cardiopatici seri problemi, sino anche al decesso (1 caso su 20.000).

Per questa indagine viene quindi richiesta la firma al "consenso informato".

INDICAZIONI PER IL PAZIENTE

- Il paziente deve portare l'impegnativa del medico e la documentazione cardiologica
- Gli uomini devono presentarsi con il torace depilato, onde un miglior tracciato ECG.
- Pur essendo consentita una piccola colazione è vietata l'assunzione di caffeina e teina (caffè, tè, cioccolata, coca-cola, caffè-latte) nelle 12 ore precedenti.
- Salvo diversa prescrizione, di norma è prevista la sospensione di alcuni farmaci:

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna</p> <p>Policlinico S. Orsola-Malpighi</p> <p>U. O. Medicina Nucleare Metropolitana</p>	<p>NOTE INFORMATIVE ESAMI MEDICINA NUCLEARE CONVENZIONALE</p>	<p>T05/IOSMED35 Rev.0 Pag.2/2 Data applicazione: 31/10/2019</p>
--	---	---

nitroderivati da 24 ore; calcioantagonisti, teofillinici e beta-bloccanti da 48 ore.

- Le donne in età fertile che si sottopongono a tale tipo d'esame devono, nel loro interesse e in quello del nascituro, avvertire tempestivamente prima dell'esecuzione dell'esame stesso, di un eventuale, sicuro o dubbio, stato di gravidanza. Nel caso di certezza l'esame si potrà eseguire solo dopo riconosciuto stato di necessità, nel caso di dubbio si consiglia l'esecuzione del test di gravidanza prima dell'effettuazione dell'esame.¹
- In via precauzionale é consigliabile una interruzione dell'allattamento nelle 4 ore successive all'indagine, con eventuale scarto di un pasto.²

DURATA COMPLESSIVA DELL'INDAGINE:

Mediamente l'indagine da sforzo richiede 3 ore, quella a riposo 2 ore.

AL TERMINE DELLA SCINTIGRAFIA

Al termine dell'esame potrà lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario e potrà riprendere tutte le Sue comuni occupazioni salvo o diversa prescrizione.

Per motivo puramente prudenziale, nella giornata dell'esame, sarebbe da evitare lo stretto contatto con donne gravide e bambini sotto i 12 anni.

Per qualsiasi motivo abbia necessità di allontanarsi dalla struttura dopo avere effettuato l'accettazione interna, o durante le eventuali attese, sia per motivi protezionistici che organizzativi, si prega di avvertire il personale interno.

Può contattare il Personale della U.O. di Medicina Nucleare, telefonando allo 051/2143173-4-5.

1 Le radiazioni ionizzanti (raggi X) possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni X.

2 IRCP RPT-106 Breastfeeding interrupt